



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2024/0015 di Reg.

Seduta del 11/03/2024

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO
PATRIMONIALE: MODIFICHE. APPROVAZIONE

L'anno 2024, il giorno undici del mese di marzo alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO Ag

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA	
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA	
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA	
04.	BARZON ANNA	20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO	
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO	
07.	TISO NEREO	23.	TURRIN ENRICO	A
08.	TOGNON ALESSANDRO	24.	CAPPELLINI ELENA	
09.	GABELLI GIOVANNI	25.	PEGHIN FRANCESCO	
10.	COPPO CATERINA	26.	MAZZAROLLI LUDOVICO	Ag
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	27.	CRUCIATO ROBERTO	
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	MENEGHINI DAVIDE	
13.	DE LAZZARI FRANCESCA	29.	MOSCO ELEONORA	
14.	TIBERIO IVO	30.	LONARDI UBALDO	
15.	TARZIA LUIGI	31.	MONETA ROBERTO CARLO	
16.	PILLITTERI SIMONE	32.	BIANZALE MANUEL	

e pertanto complessivamente presenti n. 30 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA	RAGONA ANDREA
PIVA CRISTINA	BRESSA ANTONIO
COLASIO ANDREA	Ag CERA MARGHERITA
BONAVINA DIEGO	COLONNELLO MARGHERITA
BENCIOLINI FRANCESCA	

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatrice/scrutatore la/il Consigliera/e:

1) Battistella Valentina

2) Cruciato Roberto

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 36 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'articolo 1, comma 816, della legge n. 160 del 2019 e ss.mm.ii. ha disposto che: «A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;

L'articolo 1, comma 837, della medesima legge 160 ha disposto inoltre che: «A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285».

Con deliberazione consiliare nr. 40 del 26 aprile 2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 847, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 128 del 20/12/2021, nr. 102 del 19/12/2022 e nr. 81 del 13/11/2023.

L'art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995 stabilisce che “i Comuni possono deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi”.

E' in fase di realizzazione, come risulta dai progetti ad oggi approvati, il sistema tramviario di trasporto pubblico di Padova, denominato SIR (Sistema Intermedio a Rete), che si articolerà in tre linee principali: Linea “SIR1” (Nord ± Sud) esistente, Linea “SIR2” (Est ± Ovest) e Linea “SIR3” (Stazione ± Sud-Est) in fase di realizzazione. I tre assi tramviari si snodano attorno al piazzale antistante la stazione ferroviaria, punto centrale della città di Padova, creando un sistema completamente interconnesso.

Il progetto del tram “SIR2”, prevede un percorso complessivo di 17,5 km, ed è inserito nel Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) del Comune di Padova e del CO.ME.PA. mentre quello del tram “SIR3”, prevede un percorso complessivo di 5,4 km con 13 fermate con sosta anche presso l'Ospedale Civile e l'Ospedale Sant'Antonio.

Dato lo sviluppo lineare dell'opera realizzata prevalentemente in ambito urbano, per minimizzare l'impatto dei lavori sulla viabilità esistente e limitare il disagio per le attività economiche ed i residenti, l'intervento è stato suddiviso in sub-tratte denominate macrocantieri.

Per garantire la funzionalità dei percorsi pedonali e viabilistici in ambito urbano e nel contempo ridurre al minimo l'impatto dal punto di vista ambientale, i macrocantieri sono stati suddivisi a loro volta in sottocantieri in funzione della diversa morfologia urbana (ad es. incroci stradali, rotatorie...), dell'esistenza di interventi puntuali (ad es. realizzazione di un nuovo ponte), dell'ottimizzazione delle strutture e attrezzature cantieristiche e delle forniture commerciali. Si è privilegiata la suddivisione degli interventi che prevedono come prima fase di lavorazione l'occupazione di una sola corsia alla volta, al fine di consentire la circolazione nella restante

parte della sede stradale o di introdurre un senso unico alternato riducendo il numero di deviazioni o di interruzioni. Nelle tratte in cui la geometria stradale e la posizione della linea tramviaria non consentiva tale metodologia di intervento, si è optato per deviazioni in limitrofe strade di quartiere.

Considerato che la realizzazione delle anzidette linee tramviarie realizza il presupposto in forza del quale possono essere introdotte agevolazioni a favore degli esercizi commerciali ed artigianali così come previste dal citato art. 1, comma 86, della legge 28 dicembre 1995 n. 549.

Ritenuto, conseguentemente, di introdurre un'agevolazione pari al canone unico patrimoniale dovuto per le esposizioni pubblicitarie di attività commerciali ed artigianali situate nelle strade interessate dallo svolgimento dei lavori per la realizzazione delle linee tramviarie "SIR2" e "SIR3". L'agevolazione spetta sotto forma di rimborso o conguaglio dal giorno di attivazione del cantiere fino alla data di chiusura dello stesso risultanti dalle ordinanze del Settore Mobilità in via generale e/o dalla documentazione specificante le tratte funzionali prodotta dalla Direzione Lavori. I requisiti per beneficiare della suddetta agevolazione sono i seguenti, con la precisazione che ha titolo per chiedere ed ottenere l'agevolazione solo chi contestualmente li possiede tutti:

a) essere titolare di un'attività commerciale o artigianale con sede operativa ubicata in locali al piano terreno con vetrina;

b) avere la sede operativa dell'attività che si affacci direttamente (con apposito punto di accesso della clientela) sulla strada in cui sia stato attivato un cantiere per la realizzazione delle linee tramviarie "SIR2" (di cui al progetto definitivo approvato dal Comune di Padova con la Determinazione Dirigenziale del Settore Mobilità nr. 2023/62/0040 del 11/08/2023) e "SIR 3" (di cui al progetto definitivo approvato dal Comune di Padova con la Determinazione Dirigenziale del Settore Mobilità n. 2021/62/0018 del 12/04/2021);

c) avere effettuato il versamento del canone dovuto per l'anno in cui la strada è stata interessata dallo svolgimento dei lavori.

L'applicazione dell'agevolazione dovrà essere richiesta l'anno successivo a quello nel corso del quale i lavori sono stati eseguiti da chi ritenga di possedere tutti i necessari requisiti su apposito modulo, da indirizzare al Settore Tributi e Riscossione.

Ritenuto, pertanto, di introdurre nel vigente Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale l'articolo 7 bis "Agevolazione per esposizioni pubblicitarie degli esercizi commerciali ed artigianali situati nelle strade interessate dai lavori per la realizzazione delle linee tramviarie "SIR2" e "SIR3" " la cui formulazione è quella indicata nell'allegato 1).

Preso atto che, alla luce delle modifiche di cui sopra, il testo del Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale del Comune di Padova è quello riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto altresì, che la stima del minore introito a titolo di canone unico patrimoniale è stata effettuata considerando le modalità di cantierizzazione dei lavori contenute:

- per la realizzazione della nuova linea del tram "SIR2", nel progetto definitivo approvato dal Comune di Padova con la Determinazione Dirigenziale del Settore Mobilità nr. 2023/62/0040 del 11/08/2023;
- per la realizzazione della nuova linea del tram "SIR3", nel progetto esecutivo approvato da APS Holding S.p.A. con delibera di CdA nr. 4814 del 26/06/2023, quale soggetto attuatore dell'opera individuato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 2018/0861 del 22/12/2018 e successivo atto integrativo approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 2021/0375 del 13/07/2021.

Preso atto, che l'agevolazione introdotta con l'art. 7 bis comporta minori introiti a titolo di canone unico patrimoniale – componente esposizione pubblicitaria stimati in circa complessivi Euro 364.000,00 per il triennio 2025-2027, quantificati distintamente per l'anno 2025 in circa

215.000,00 euro, per l'anno 2026 in circa 128.000,00 euro e per l'anno 2027 in circa 21.000,00 euro.

Dato atto che tra le forme di sostegno attivate dall'Amministrazione al fine di ridurre i disagi derivanti dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle linee tramviarie vi è anche la predisposizione di apposita segnaletica indicante l'insegna delle attività commerciali e artigianali oscurate dai cantieri; tali indicazioni in quanto realizzate da questa Amministrazione non veicolano messaggi pubblicitari.

Dato atto altresì, che in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 2 bis, del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico-finanziario.

Visto l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, come in premessa specificato, le modifiche al vigente "Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale" adottato ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1, commi da 816 a 845, come riportate nel quadro sinottico allegato (Allegato n. 1);
- 3) di dare atto che, conseguentemente il testo del "Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale", è quello riportato nell'allegato (Allegato n. 2) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare altresì atto che l'agevolazione introdotta con l'art. 7 bis comporta minori introiti a titolo di canone unico patrimoniale – componente esposizione pubblicitaria stimati in circa complessivi Euro 364.000,00 per il triennio 2025-2027, quantificati distintamente per l'anno 2025 in circa 215.000,00 euro, per l'anno 2026 in circa 128.000,00 euro e per l'anno 2027 in circa 21.000,00 euro;
- 5) che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.
- 6) di stabilire che le disposizioni dell'allegato regolamento decorrono dall'01/01/2024 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/200

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

04/03/2024

Il Capo Settore Tributi e Riscossione
Maria Pia Bergamaschi

2) Vista le perdita di gettito dichiarata dal Dirigente competente e visto il decreto del conguaglio covid-19 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e Finanze dell'8 febbraio 2024 con il quale sono assegnati al Comune di Padova € 1.405.870,00 ripartiti in quattro anni che coprono la perdita indicata nel provvedimento, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile potendo essere garantiti gli equilibri di bilancio. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

05/03/2024

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

05/03/2024

Il Vice Segretario Generale
Laura Paglia

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 128 dell'8/03/2024, esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

08/03/2024

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

Vengono depositati n. 2 emendamenti.

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Cavatton, Tiso e la Consigliera Mosco.

Esce l'Assessore Bonavina.

Replica l'Assessore Bressa e dichiara di accogliere l'emendamento n. 1; l'emendamento n. 2, posto in votazione, risulta respinto (agli atti della presente deliberazione).

Entra il Consigliere Turrin - presenti n. 31 componenti del Consiglio.

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cavatton e Tiso.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno, come modificata nelle premesse e negli allegati per effetto dell'emendamento accolto.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 31 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bianzale, Bruni, Cacciavillani, Cappellini, Cavatton, Concolato, Coppo, Cruciato, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Lonardi, Meneghini, Moneta, Mosco, Nalin, Pasqualetto, Peghin, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso, Tognon e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

TESTO EMENDATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

L'articolo 1, comma 816, della legge n. 160 del 2019 e ss.mm.ii. ha disposto che: «A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;

L'articolo 1, comma 837, della medesima legge 160 ha disposto inoltre che: «A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285».

Con deliberazione consiliare nr. 40 del 26 aprile 2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 847, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 128 del 20/12/2021, nr. 102 del 19/12/2022 e nr. 81 del 13/11/2023.

L'art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995 stabilisce che «i Comuni possono deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi».

E' in fase di realizzazione, come risulta dai progetti ad oggi approvati, il sistema tramviario di trasporto pubblico di Padova, denominato SIR (Sistema Intermedio a Rete), che si articolerà in tre linee principali: Linea "SIR1" (Nord ± Sud) esistente, Linea "SIR2" (Est ± Ovest) e Linea "SIR3" (Stazione ± Sud-Est) in fase di realizzazione. I tre assi tramviari si snodano attorno al piazzale antistante la stazione ferroviaria, punto centrale della città di Padova, creando un sistema completamente interconnesso.

Il progetto del tram "SIR2", prevede un percorso complessivo di 17,5 km, ed è inserito nel Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) del Comune di Padova e del CO.ME.PA. mentre quello

del tram "SIR3", prevede un percorso complessivo di 5,4 km con 13 fermate con sosta anche presso l'Ospedale Civile e l'Ospedale Sant'Antonio.

Dato lo sviluppo lineare dell'opera realizzata prevalentemente in ambito urbano, per minimizzare l'impatto dei lavori sulla viabilità esistente e limitare il disagio per le attività economiche ed i residenti, l'intervento è stato suddiviso in sub-tratte denominate macrocantieri.

Per garantire la funzionalità dei percorsi pedonali e viabilistici in ambito urbano e nel contempo ridurre al minimo l'impatto dal punto di vista ambientale, i macrocantieri sono stati suddivisi a loro volta in sottocantieri in funzione della diversa morfologia urbana (ad es. incroci stradali, rotatorie...), dell'esistenza di interventi puntuali (ad es. realizzazione di un nuovo ponte), dell'ottimizzazione delle strutture e attrezzature cantieristiche e delle forniture commerciali. Si è privilegiata la suddivisione degli interventi che prevedono come prima fase di lavorazione l'occupazione di una sola corsia alla volta, al fine di consentire la circolazione nella restante parte della sede stradale o di introdurre un senso unico alternato riducendo il numero di deviazioni o di interruzioni. Nelle tratte in cui la geometria stradale e la posizione della linea tramviaria non consentiva tale metodologia di intervento, si è optato per deviazioni in limitrofe strade di quartiere.

Considerato che la realizzazione delle anzidette linee tramviarie realizza il presupposto in forza del quale possono essere introdotte agevolazioni a favore degli esercizi commerciali ed artigianali così come previste dal citato art. 1, comma 86, della legge 28 dicembre 1995 n. 549.

Ritenuto, conseguentemente, di introdurre un'agevolazione pari al canone unico patrimoniale dovuto per le esposizioni pubblicitarie di attività commerciali ed artigianali situate nelle strade interessate dallo svolgimento dei lavori per la realizzazione delle linee tramviarie "SIR2" e "SIR3". L'agevolazione spetta sotto forma di rimborso o conguaglio dal giorno di attivazione del cantiere fino alla data di chiusura dello stesso risultanti dalle ordinanze del Settore Mobilità in via generale e/o dalla documentazione specificante le tratte funzionali prodotta dalla Direzione Lavori. I requisiti per beneficiare della suddetta agevolazione sono i seguenti, con la precisazione che ha titolo per chiedere ed ottenere l'agevolazione solo chi contestualmente li possiede tutti:

a) essere titolare di un'attività commerciale o artigianale con sede operativa ubicata in locali al piano terreno con vetrina;

b) avere la sede operativa dell'attività che si affacci direttamente (con apposito punto di accesso della clientela) sulla strada in cui sia stato attivato un cantiere per la realizzazione delle linee tramviarie "SIR2" (di cui al progetto definitivo approvato dal Comune di Padova con la Determinazione Dirigenziale del Settore Mobilità nr. 2023/62/0040 del 11/08/2023) e "SIR 3" (di cui al progetto definitivo approvato dal Comune di Padova con la Determinazione Dirigenziale del Settore Mobilità n. 2021/62/0018 del 12/04/2021);

c) avere effettuato il versamento del canone dovuto per l'anno in cui la strada è stata interessata dallo svolgimento dei lavori.

L'applicazione dell'agevolazione potrà essere richiesta l'anno successivo a quello nel corso del quale i lavori sono stati eseguiti da chi ritenga di possedere tutti i necessari requisiti su apposito modulo, da indirizzare al Settore Tributi e Riscossione.

Ritenuto, pertanto, di introdurre nel vigente Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale l'articolo 7 bis "Agevolazione per esposizioni pubblicitarie degli esercizi commerciali ed artigianali situati nelle strade interessate dai lavori per la realizzazione delle linee tramviarie "SIR2" e "SIR3" " la cui formulazione è quella indicata nell'allegato 1).

Preso atto che, alla luce delle modifiche di cui sopra, il testo del Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale del Comune di Padova è quello riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto altresì, che la stima del minore introito a titolo di canone unico patrimoniale è stata effettuata considerando le modalità di cantierizzazione dei lavori contenute:

- per la realizzazione della nuova linea del tram “SIR2”, nel progetto definitivo approvato dal Comune di Padova con la Determinazione Dirigenziale del Settore Mobilità nr. 2023/62/0040 del 11/08/2023;
- per la realizzazione della nuova linea del tram “SIR3”, nel progetto esecutivo approvato da APS Holding S.p.A. con delibera di CdA nr. 4814 del 26/06/2023, quale soggetto attuatore dell’opera individuato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 2018/0861 del 22/12/2018 e successivo atto integrativo approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 2021/0375 del 13/07/2021.

Preso atto, che l’agevolazione introdotta con l’art. 7 bis comporta minori introiti a titolo di canone unico patrimoniale – componente esposizione pubblicitaria stimati in circa complessivi Euro 364.000,00 per il triennio 2025-2027, quantificati distintamente per l’anno 2025 in circa 215.000,00 euro, per l’anno 2026 in circa 128.000,00 euro e per l’anno 2027 in circa 21.000,00 euro.

Dato atto che tra le forme di sostegno attivate dall’Amministrazione al fine di ridurre i disagi derivanti dall’esecuzione dei lavori per la realizzazione delle linee tramviarie vi è anche la predisposizione di apposita segnaletica indicante l’insegna delle attività commerciali e artigianali oscurate dai cantieri; tali indicazioni in quanto realizzate da questa Amministrazione non veicolano messaggi pubblicitari.

Dato atto altresì, che in ottemperanza all’articolo 239, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’articolo 3, comma 2 bis, del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all’organo di revisione economico-finanziario.

Visto l’articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Considerato che con Decreto del Ministero dell’Interno del 22 dicembre 2023 è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 97, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, come in premessa specificato, le modifiche al vigente “Regolamento comunale per l’applicazione del canone unico patrimoniale” adottato ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1, commi da 816 a 845, come riportate nel quadro sinottico allegato (Allegato n. 1);
- 3) di dare atto che, conseguentemente il testo del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone unico patrimoniale”, è quello riportato nell’allegato (Allegato n. 2) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare altresì atto che l’agevolazione introdotta con l’art. 7 bis comporta minori introiti a titolo di canone unico patrimoniale – componente esposizione pubblicitaria stimati in circa complessivi Euro 364.000,00 per il triennio 2025-2027, quantificati distintamente per l’anno 2025 in circa 215.000,00 euro, per l’anno 2026 in circa 128.000,00 euro e per l’anno 2027 in circa 21.000,00 euro;

5) che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

6) di stabilire che le disposizioni dell'allegato regolamento decorrono dall'01/01/2024 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/200

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 14/03/2024 al 28/03/2024,
è divenuta esecutiva in data 25/03/2024 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario E.Q.A.P.
Silvia Greguolo